



Gazzettino

Sampierdarenese

Mensile d'informazione, turismo, cultura e sport

di Genova e Provincia

ANNO XXXVI - N. 6 - 30 Giugno 2008

Una copia €1,50

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 45% Legge 662/96
Art. 2 comma 20/b - FILIALE DI GENOVA



Ancora sei mesi:
per chi può,
buone ferie!

Siamo arrivati a fine giugno e sei mesi di questo duemilaotto sono diventati "passato" e non esistono più.

Iniziamo quindi a parlare di vacanze, per chi le vacanze se le potrà permettere perché, salvo pochi privilegiati, le ferie sono attualmente un vero lusso.

Il Governo ha riesumato le "carte annonarie"; solo per i poveri. Sarebbero tessere per la spesa scontata e dovrebbero essere distribuite entro Natale. Avrebbero un valore di 400 euro. Ma resta il dubbio del ritorno dei ticket per il prossimo 2009; i quattrocento euro serviranno per il pane e la pasta. Si chiamerà Robin Tax, ma la manovra in arrivo, sarà la stangata sulla sanità!

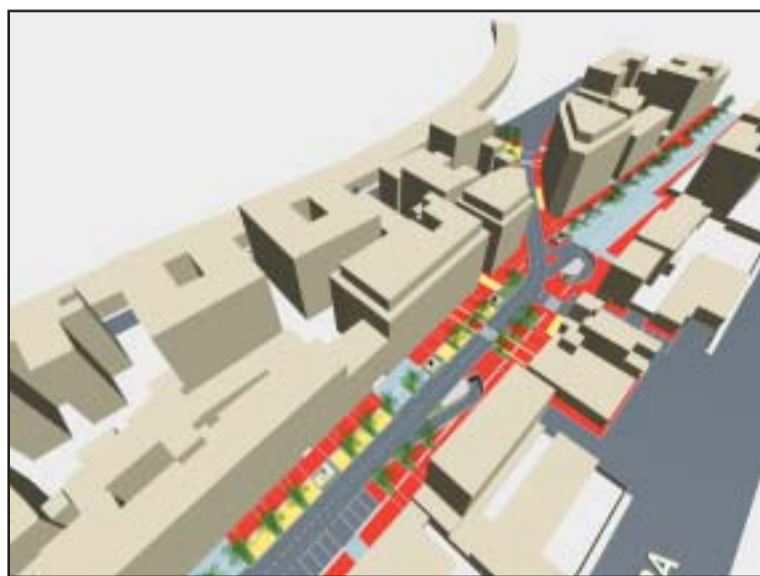
A Genova si scoprono i "palazzi d'oro" a vantaggio dell'ICI, così dopo la mensopoli potremmo passare alla ICInopoli. Anche perché quelli delle mense sono ora tutti liberi: prendevano soldi, ma erano "consulenze"! Certo che le cose non vanno troppo bene, non solo a Genova, ma in tutto il Paese.

Previsioni: solo negative, quindi le ferie potrebbero essere anche annullate, Ce ne stiamo a casa o partiamo? Ognuno farà quello che potrà fare, cerchiamo di prenderla con filosofia e proviamo a pensare solamente alla salute, cercando di evitare tutti quei virus che ci arrivano da chissà dove. E, allora, buone ferie!

A.V.

Già presentato un progetto che sembra un sogno

Una via Sampierdarena tutta nuova



di Sara Gadducci

A pag. 3

Per ora, infatti, solo di sogno si parla. Lo ha subito chiarito l'Assessore municipale Pignoni, che ha specificato che non si tratta di un progetto in senso tecnico ma, piuttosto, è "un sogno messo su carta che rappresenta ciò che vorremmo fosse San Pier d'Arena" quello presentato al Centro Civico Buranello il 12 giugno scorso

Nelle pagine interne

Amarcord
San Pier d'Arena

Al via i servizi
di Villa Ronco

Quando si andava
dal "Toro"

Villa Scassi:
fine di un'azienda
sanitaria

Quando si
facevano
le feste in casa

I politici a San Pier d'Arena

La grande discesa

Da tempo immemorabile San Pier d'Arena non viveva "giornate" di vero e proprio lustro e di smagliante immagine, da fare invidia ai campanilisti più accesi e ostinati. Sono state giornate di vero e proprio protagonismo che ha finalmente visto questa Delegazione "ritirare" il petto in fuori e guardare in alto e avanti, fiera della propria storia e della propria intima essenza.

C'è voluta l'inaugurazione di Villa Ronco, la presentazione del progetto della nuova viabilità in Lungomare Canepa, la presentazione dell'ipotesi progettuale per la riorganizzazione urbanistica di via San Pier d'Arena, per convincere il Palazzo che "bisognava esserci", che non si poteva mancare, che era il momento di "farsi vedere". E scusate la franchezza ma è innegabile che è stata necessaria più di una lamentela, più di una protesta, più di una lagnanza, per far capire che questa Delegazione si sentiva abbandonata o quanto meno messa in secondo piano. E questo giornale si è sempre battuto con vigore e con tenacia quasi ossessiva per tenere vivi i valori e il prestigio di San Pier d'Arena, quando la deriva sembrava inarrestabile, anche sollecitando questo Municipio che in più di una occasione si è perduto in questioni di basso profilo, quando era invece necessaria la compattezza e la competizione. Ma anche il Municipio ad un certo punto ci ha messo del "suo", battendo i pugni e vantando crediti.

All'inaugurazione di Villa Ronco (un gioiello nel cuore di via Ronco e via Cantore) c'era il meglio del "mondo" politico, religioso, culturale, economico di Genova Città e della Regione Liguria, i vertici della politica, della Chiesa, dell'economia, altissimi prelati (il Cardinale Angelo Bagnasco), notissimi esponenti della politica nazionale, regionale, comunale e municipale che hanno certamente significato una nuova ventata.

Al Centro Civico poi, per Lungomare Canepa, ancora i vertici comunali (Vincenzi, Pissarello, Margini) e municipali (Minniti, Assessori e consiglieri) e infine alla presentazione del progetto per via San Pier d'Arena (mirabile l'elaborazione dell'architetto Luca Rovero), patrocinata dal Municipio ma tenacemente voluta e curata dai CIV sotto la puntuale e ferma regia di Enzo Robino, deciso ormai a realizzare un progetto di alta riqualificazione complessiva e non soltanto di via Rolando, c'erano tre assessori comunali (Scidone, Tiezzi e Zerega), con Minniti e l'assessore municipale Pignoni a testimoniare che anche il Municipio c'è, pur con qualche assenza assessorile di troppo. E con tanti Consiglieri municipali che vediamo finalmente partecipi delle vicende nostrane.

E allora concludiamo con l'augurio ma anche con la certezza che queste "presenze" di alto spessore vogliano significare che è finalmente arrivato il tempo delle cose concrete e delle cose fatte e che San Pier d'Arena ha chiuso la "caduta" per riprendere il cammino verso un futuro degno di sé.

Michele Calderera



PORCELLANE WEDGWOOD
CRISTALLI ROYAL COPENHAGEN
ACCIAI SWAROVSKI
BACCARAT
ALESSI
LAGOSTINA

LISTE NOZZE

traverso cadeaux

Via Cantore, 77 r. SAMPIERDARENA - tel. 010/41.87.91 C.so Matteotti, 108 - ARENZANO - tel. 010/91.27.604
Via Cervo, 9 VOLTRI - tel. 010/6132344

